

PIEMONTE

Segretario:
Bruno Bartone
 Via Madama Cristina, 50
 Tel 011-65.20.481
 piemonte@slpcisl.it
 Orario : 16:00-18:30
 lun-mar-mer-gio-ven



RIEPILOGO NOTIZIE SLP CISL

a cura della Segreteria Regionale

Mese di *Gennaio 2024* - **SOMMARIO**

PIEMONTE

ALESSANDRIA

Segretario:
Daniilo Vitagliano
 Via Parma, 36
 Tel 0131-204733/64;
 alessandria@slpcisl.it
 Orario: 08:30-12:30
 15:00-18:30
 lun-mar-mer-gio-ven



**Richiesta incontro Regionale
 Progetto Polis, Hub&Spoke,
 Gestione del Personale** pag. 14

Mobilità Regionale RECAPITO

2023: Scelta sedi pag. 17-20

Mobilità MP Scelta Sedi pag. 21-23

**Mobilità 2024 Graduatorie
 Provvisorie** pag. 24-26

**ASTI**

Segretario:
Beta Trajkova
 Via XX Settembre 10
 asti@slpcisl.it
 Orario 16:00-18:00
 mer-ven Altri gg su
 appuntamento
 Cell. 3287719349



**Rinnovo CCNL 2024-
 2026 CHIESTI 260 EURO
 DI AUMENTO**

Al via le Assemblee pag. 6

**Rinnovo CCNL
 Posteitaliane**

**BIELLA**

Segretario:
Vincenzo Chiariello
 Via Gramsci, 19
 Tel. 0150973044
 Cell. 3474165453
 biella@slpcisl.it
 Orario: su appuntamento



**Raffaele Roscigno: NO
 a privatizzazione di
 Poste** comunicato pag. 5

Ci opporremo con forza .pag. 3

**Raffaele Roscigno scrive agli
 Onorevoli ...** pag. 8

Esecutivo nazionale SLP pag. 5

Sbarra: NO ai saldi di Stato pag. 4

Sbarra: confronto col Sindacato pag. 9

**Anche le Confederazioni ai fianco
 dei Postali ..** .pag. 7

Percorso Unitario Privatizzazione p. 9

**CUNEO**

Segretario:
Alessandro Romano
 Via C. Colombaro, 33
 Cel. 3801434912
 cuneo@slpcisl.it
 Orario: su appuntamento

**NOVARA**

Segretario:
Barbara Confalonieri
 Via dei Caccia, 7/B
 Tel 0321-675101
 novara@slpcisl.it
 Orario : 16:00-18:00
 mar-gio



**Richiesta di incontro
 all'Amministratore
 Delegato** pag. 7

TORINO

Segretario:
Martina Caniglia
 Via Madama Cristina, 50
 Tel 011-65.20.481
 torino@slpcisl.it
 Orario : 16:00-18:30
 lun-mar-mer-gio-ven



**Legge di Bilancio
 2024, le principali novità
 per i Lavoratori** pag. 10-13

**VERBANIA**

Segretario:
Mauro D'Ambrosio
 Via Trieste, 20
 Domodossola
 Cel. 3492825804
 verbania@slpcisl.it
 Orario: su appuntamento



**Richiesta convocazione Fondo
 Sanitario** pag. 14

**Nuove funzionalità
 gestore attese** pag. 14

**Gestione del personale inadeguato
 al recapito** pag. 15

Ora etica alluvione Toscana pag. 15

Polis: estensione Certificati ANPR pag. 16

**Smonetizzazione Festività
 coincidenti con la domenica** pag. 16

Personale Precario pag. 20

**VERCELLI**

Segretario:
Romina Lanzuisi
 Via Laviny, 38
 Cel. 3771957778
 Orario: su appuntamento
 vercelli@slpcisl.it



IL GOVERNO VERSO LA PRIVATIZZAZIONE DI POSTE ITALIANE.

Di seguito il comunicato della nostra organizzazione.



Sindacato Lavoratori Poste

Segreteria Nazionale

COMUNICATO



IL GOVERNO VERSO LA PRIVATIZZAZIONE DI POSTE ITALIANE. SLP CISL CHIEDE URGENTE TAVOLO DI CONFRONTO.

“Se non ci sarà dialogo sarà battaglia, senza sconti”. Così il segretario generale della Slp Cisl Poste, Raffaele Roscigno, sulla paventata ulteriore privatizzazione di Poste Italiane, intenzione palesata ieri dalla premier, Giorgia Meloni, nel tradizionale incontro di fine anno con la stampa.

“La strada tracciata dal Governo desta enorme preoccupazione ed incontra la nostra assoluta contrarietà. Un cambio di rotta è necessario, anche per allontanare quel sentimento di tradimento che oggi proviamo nei confronti di chi, in passato, aveva promesso tutt’altro.

Al Governo” prosegue Roscigno “chiediamo coerenza a tutela di una delle maggiori e più proficue aziende del Paese.

Poste Italiane assicura importanti utili allo Stato e sarebbe inaccettabile mettere in discussione migliaia di posti di lavoro, rischiando di compromettere la qualità dei servizi offerti a milioni di cittadini.

Come sempre pronti a percorrere la via del dialogo, avanziamo con urgenza la richiesta di un tavolo di confronto tra Azienda, Governo e Sindacati che consenta di fare chiarezza sulle tappe di una potenziale ulteriore privatizzazione, sul Piano Industriale e sul CCNL ed aprire una discussione seria sulla partecipazione dei lavoratori all’interno di Poste.

Da parte nostra c’è ampia disponibilità al confronto.

Ci aspettiamo una convocazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico in tempi rapidi. In caso contrario” conclude il Segretario Generale della Slp Cisl Poste “insieme alle altre sigle sindacali, apriremo una forte stagione di mobilitazione”.

Roma, 5 gennaio 2024

IL SEGRETARIO GENERALE

Raffaele Roscigno

Ferma contrarietà del Slp Cisl, alla ulteriore privatizzazione di Poste Italiane

Lo dice il Segretario Generale Raffaele Roscigno

Quotidiano
12-01-2024
Pagina 12
Foglio 1

IL DUBBIO



COLLOQUIO CON RAFFAELE ROSCIGNO SEGRETARIO GENERALE DEL SLP Cisl

«Ci opporremo con forza alla svendita di Poste La partecipazione sia centrale nel contratto»

STEFANIA ALO'

Segretario Roscigno, perché vi opponete come sindacato alla privatizzazione prevista di una ulteriore quota di proprietà del tesoro di Poste Italiane?

Noi non ci opponiamo per principio, noi temiamo che lo Stato rinunci al controllo e alla proprietà della più grande azienda di servizi del paese. Sappiamo bene che investitori esteri o fondi internazionali non avranno come priorità la qualità dei servizi ai cittadini o la salvaguardia occupazionale, ma solamente la ricerca di utili crescenti e costanti.

Non basta la quota importante detenuta da Cassa depositi e prestiti a garantire la presenza dello stato nel capitale?

Penso che non sarà sufficiente la quota di Cassa Depositi e Prestiti. Anche perché per noi sono due cose diverse essere proprietari di una Azienda o averne la potestà di poter decidere la nomina del management. E poi non dimentichiamo che nella proprietà di Cdp. Ci sono le Fondazioni Bancarie, che rappresentano un mondo nostro antagonista.

Altre aziende pubbliche come Eni ed Enel

sono state privatizzate pur rimanendo sotto il controllo pubblico. Perché alle Poste questo processo non può andare avanti? Che cosa temete?

È sotto gli occhi di tutti che pur avendo il controllo di queste aziende, non è più lo Stato a fare la politica energetica e di sviluppo in quei settori, sempre più internazionali e con enormi condizionamenti degli investitori e dei grandi fondi stranieri.

Qualcuno dice che la Cisl, sindacato maggiormente rappresentativo in Poste, è contraria alla privatizzazione perché teme di perdere la sua influenza nell'azienda. Lei come risponde a queste critiche?

Paradossalmente mi viene da dire che è proprio il contrario, nel senso che un Sindacato come il nostro, forte e radicato in mezzo ai lavoratori avrebbe più incidenza e più ruolo in una Azienda con enormi investitori privati attenti alle dinamiche relazionali e alla pace sociale per raggiungere risultati e profitti.

Se il governo andrà avanti in questo progetto di privatizzazione che cosa farete?

Stiamo organizzando un dissenso civile ma forte. Faremo rumore in tutta Italia con presidi mirati. Spiegheremo le nostre ragioni e mobileremo 120 mila lavoratori che con le loro famiglie creano una massa critica di 500 mila persone e durante la campagna elettorale della Europea e delle Regionali sensibilizzeremo tutte le forze politiche per

ché si schierino contro la privatizzazione totale di Poste Italiane.

Qual è lo stato delle relazioni sindacali oggi in Poste Italiane?

Negli ultimi tempi le Relazioni Industriali in Poste Italiane sono come un fiume carsico: compaiono e scompaiono a seconda delle convenienze del momento. Noi faremo di tutto per riportarle agli antichi splendori. Sempre che ci sia la buona volontà della controparte aziendale. Altrimenti ognuno per la propria strada.

Ieri avete varato unitariamente la piattaforma per il nuovo contratto. Cosa chiederete insieme all'aumento salariale?

Si tratta di una proposta triennale valida dal 2024 al 2026, finalizzata a migliorare l'impianto normativo attuale e a proporre un aumento salariale di 260 euro al mese. Tale incremento trova giustificazione nei bilanci consolidati, nel valore del titolo e nell'alta redditività aziendale. È importante sottolineare anche l'alto tasso inflattivo che da tempo penalizza i salari dei dipendenti.

Parallelamente agli aumenti salariali, chiederemo con forza che il tema della partecipazione sia centrale in questo rinnovo, affinché possa affermarsi il protagonismo dei lavoratori all'interno dell'azienda paese. La prossima settimana inizierà la fase di consultazione attraverso assemblee nei luoghi di lavoro, seguita dal confronto con la parte datoriale.



Quotidiano
07-01-2024
Pagina 1+8
Foglio 1/2

Avvenire

Tiratura: 93.845
Diffusione: 103.566



www.avvenire.it



IL LEADER CISL

Sbarra: no ai "saldi" di Stato che svendono Poste e Ferrovie



Fatigante
a pagina 8

EUGENIO FATIGANTE
Roma

Segretario Luigi Sbarra, perché la Cisl si oppone all'annuncio fatto dalla premier Meloni di ulteriore privatizzazione di Poste e Fs, mantenendo però il controllo in mano pubblica?

Siamo contrari ad una stagione di saldi di Stato, che negli anni Novanta ha già creato danni irreversibili ai nostri asset strategici. Penso al settore delle telecomunicazioni o all'agroalimentare. Se l'idea è svendere ulteriori quote di Poste o di altre aziende pubbliche, la Cisl si opporrà.

In che modo?

Prima di assumere qualunque decisione va aperto uno spazio di confronto tra governo e parti sociali. Qui si parla non solo di "quanto chiedere" per i gioielli di famiglia, ma anche del ruolo che lo Stato vuole avere nel futuro industriale ed economico del Paese. Più che privatizzare facciamo partecipare i lavoratori alla gestione delle proprie aziende.

Finora le privatizzazioni fatte in queste società non hanno dato buoni risultati?

È stato un processo non privo di contraddizioni che ha di fatto frenato il loro sviluppo e gli investimenti. Si sono messe sul mercato aziende pubbliche importanti senza alcun disegno serio di democrazia economica e senza introdurre condizionalità nella governance, quando invece si sarebbe dovuto spostare il baricentro della sovranità decisionale dal capitale al lavoro. Questo è il senso della nostra proposta di legge sulla partecipazione sulla quale abbiamo raccolto centinaia

di migliaia di firme. Speriamo che sia approvata presto in maniera bipartisan.

Il presidente del Consiglio alla stampa ha detto di voler confermare nel 2025 il cuneo fiscale ridotto agendo sul lato dei tagli alla spesa. In realtà, però, la conferma per quest'anno è stata fatta alzando il deficit. C'è da preoccuparsi?

Il modo migliore per recuperare risorse è stimolare la crescita sbloccando investimenti e facendo redistribuzione. Se la via è poi anche quella dei tagli, bisogna che la relativa mappatura sia fatta con il sindacato. Ci sono miliardi di fondi erogati e distribuiti a pioggia.

Appunto. Non si possono tagliare?

Si deve valutare insieme la rimodulazione di questa spesa, per ricavarne doti a sostegno di lavoratori, pensionati e imprese socialmente responsabili, che applicano i contratti, fanno contrattazione decentrata, esercitano la partecipazione. Le risorse si possono prendere anche introducendo un contributo di solidarietà da estendere a multinazionali della logistica e dell'economia digitale, colossi della farmaceutica. Si deve incrementare il prelievo da grandi rendite immobiliari e finanziarie. Ed avviare una lotta senza quartiere all'evasione e all'elusione, che sottraggono quasi 90 miliardi. Quanto alla materia fiscale, oltre a confermare strutturalmente il taglio del cuneo, abbassando le prime aliquote Irpef, bisogna innalzare ulteriormente la "no tax area".

Siete soddisfatti di quanto fatto in materia di contratti?

Abbiamo rinnovato contratti importanti, ma nel 2024 bisogna fare di più. Ci sono 31 con-

tratti in attesa di rinnovo. Tra i settori più rilevanti: sanità, scuola e in generale pubblico impiego. Poi, nel privato, terziario, commercio e servizi, che occupa quasi 2,5 milioni di lavoratori, turismo, metalmeccanici, industria e cooperazione alimentare, per circa 300mila occupati. Nell'area artigianato altri 9 contratti, per un totale di oltre un milione di addetti. Se i salari non crescono è perché in molti comparti i contratti non si rinnovano da lunghissimo tempo. Bisogna sviluppare il secondo livello e le forme di partecipazione promuovendo con sostegni pubblici l'innovazione contrattuale e la responsabilità sociale delle imprese.

Teme gli effetti della riforma del Patto di stabilità Ue?

È una mediazione sofferta, al ribasso rispetto all'iniziale proposta della Commissione, e che nasconde non poche insidie. Abbiamo un preoccupante rallentamento del Pil. Un quadro che impone massicce contromisure e che va gestito con una consapevolezza: ovvero che non sarà più possibile intervenire con la leva del deficit. Bisogna puntare sulla crescita e concentrare le risorse sui nodi che frenano da tempo investimenti, riforme, coesione.

La Cisl continua a invocare un nuovo Patto sociale. In realtà, dal governo non arrivano però segnali.

È apprezzabile la disponibilità della presidente Meloni a metter mano in modo organico sulle regole previdenziali, cominciando dal costruire una pensione di garanzia per i giovani, come chiede la Cisl. Siamo pronti a incontrare il governo anche domani, con le nostre proposte. Ma bisogna allargare questo metodo. Il governo non può perdere questa opportunità se vuole riprendere sentieri di crescita.

Quali sono i punti principali di questa vostra agenda?

Bisogna rilanciare il potere d'acquisto e difendere i risparmi di lavoratori e pensionati. Occorre

investire su sanità e scuola. Dobbiamo dare stabilità e qualità al lavoro - la flessibilità deve costare di più - e impulso alle politiche attive. Gli investimenti vanno accelerati rafforzando la governance partecipata del Pnr a partire dai territori, così come occorre aumentare le risorse contro la povertà e per la non autosufficienza. Bisogna dare seguito agli impegni presi per dare forma a una strategia nazionale per la sicurezza in tutti i luoghi di lavoro e dare profondità al tavolo previdenziale per introdurre forti dosi di flessibilità e inclusività, guardando all'obiettivo del superamento definitivo della "legge Fornero".

È circolata la voce di una di una offerta di Forza Italia per una sua candidatura alle elezioni europee. Quanto c'è di vero?

Ho letto anche io, stupito, questa ipotesi del tutto fantasiosa. Il mio impegno è rimanere alla guida della Cisl, tra i lavoratori e pensionati, per conquistare risultati. Andiamo avanti perché questo anno 2024 sia davvero quello della svolta, senza farci distrarre da creativi retroscena.

Come vede il 2024 e quale dono vorrebbe da quest'anno?

Sarà un anno complicato. Bisogna remare tutti nella stessa direzione e trasformare in progresso, crescita e conquiste sociali le epocali spinte del cambiamento. Sarei molto contento se arrivasse la piena attuazione dell'articolo 46 della Costituzione, con il pieno riconoscimento del diritto dei lavoratori a partecipare da protagonisti alla vita, agli utili e alle decisioni della loro impresa.

© AVVENIRE/STUDIO MONTANA



ESECUTIVO NAZIONALE SLP CISL DEL 10 GENNAIO 2024

MOZIONE FINALE

In data 10 gennaio 2024 si sono svolti in modalità video conferenza i lavori dell'Esecutivo Nazionale del Sindacato Lavoratori Postali.

L'Esecutivo ha condiviso e fatta propria la relazione del Segretario Generale, Raffaele Roscigno, arricchita dai contenuti del dibattito che ne è scaturito. L'Esecutivo ha condiviso e rilanciato le recenti dichiarazioni rese dal Segretario Generale agli organi di stampa sulla netta contrarietà del Sindacato di maggioranza assoluta in Poste Italiane al progetto di totale privatizzazione della quota di maggioranza del pacchetto azionario del Gruppo, ritenendo questo l'ennesimo atto di spoliazione di parti essenziali del patrimonio del Paese e dei suoi asset più strategici.

SLP, dinnanzi ad una simile strategia, mirata ad alienare il controllo pubblico dello Stato sul capitale di Poste, non esiterà a mobilitare i 120.000 lavoratori postali, unitamente alle loro famiglie, con presidi diffusi in tutta Italia durante la campagna elettorale per le elezioni Europee per sensibilizzare le forze politiche sulle conseguenze che una tale svendita produrrebbe sul governo dell'azienda, sulla qualità dei servizi ai cittadini e sulla tenuta occupazionale, a solo vantaggio di azionisti e fondi di investimento sempre alla ricerca di

maggiori utili. L'Esecutivo conferisce mandato alla Segreteria Nazionale di avviare, congiuntamente alla CISL, un confronto costruttivo con il Governo, mantenendo, nel contempo, la sensibilizzazione della categoria con presidi territoriali fino alla manifestazione davanti al Ministero dello Sviluppo Economico.

L'Esecutivo manifesta preoccupazioni in merito ai possibili scenari del prossimo Piano Industriale, in fase di elaborazione da parte del Management, di certo strutturato in direzione di rendere Poste appetibile sul mercato. Indiscrezioni raccolte evidenziano il tentativo di forzare su flessibilità, orari, indebolimento di tutele faticosamente costruite negli anni. Il tutto nell'intento di mantenere alta la redditività e sempre più attrattivo il valore del titolo. Se tali indiscrezioni risultassero fondate, si chiuderebbe quella fase storica improntata alla pace sociale, al dialogo, a quel senso di responsabilità che ha consentito all'Azienda Postale di raggiungere



grandi risultati, collocandosi tra gli operatori postali più importanti del mondo. L'Esecutivo approva la proposta di piattaforma contrattuale e la relativa richiesta di aumento economico e dà mandato alla Segreteria Nazionale di procedere nella fase di avvio del tavolo del negoziato.

Infine, l'Esecutivo rilancia con forza il tema della Partecipazione, declinata nelle diverse forme, per il reale coinvolgimento dei Lavoratori nelle scelte strategiche della grande Azienda Postale.

Approvato all'unanimità
10 gennaio 2024

Privatizzazione Poste: lettera unitaria ai Presidenti delle Commissioni di Camera e Senato



Al Presidente della IX Commissione Trasporti Poste e Tel.ni
Al Presidente della V commissione Bilancio Tesoro e Programmazione
Al Presidente VI Commissione Finanze
Camera dei Deputati

Al Presidente della VIII Commissione Lavori Pubblici e Com.ni
Al Presidente della V commissione Programmazione Economica, Bilancio
Al Presidente VI Commissione Finanze e Tesoro
Senato della Repubblica

Roma 31 Gennaio 2024

Egregio Presidente,

a seguito dell'approvazione del DPCM del 25 gennaio 2024, riguardante la privatizzazione delle quote azionarie aggiuntive di Poste Italiane, desideriamo chiederLe, con urgenza, un incontro presso la Sua Commissione per poter esporre il nostro punto di vista prima che venga espresso il parere della Commissione stessa. Riteniamo che sia essenziale poter contribuire alla discussione e fornire le nostre considerazioni in merito.

In attesa di riscontro, cordiali saluti.

LE SEGRETERIE NAZIONALI

L'Attivo Unitario approva la piattaforma rivendicativa per il rinnovo del CCNL, chiesto un aumento salariale di 260 euro- Al via le assemblee con i Lavoratori

Al via le Assemblee Unitarie con i Lavoratori per illustrare l'ipotesi di Contratto 2024-2026

L'11 gennaio 2024 si è riunito l'Attivo Unitario (Slp-Cisl, Slc-Cgil, UilPoste, Confsal-Com.ni, Failp-Cisal, Ugl-Com.ni) convocato per la discussione e l'approvazione della piattaforma rivendicativa unitaria per il rinnovo del CCNL di Poste Italiane.

La riunione è stata l'occasione anche per ribadire unitariamente la netta contrarietà all'ipotesi di ulteriore privatizzazione di Poste Italiane, confermando quali valori irrinunciabili l'unitarietà aziendale e la necessità che il controllo della società debba rimanere in mano pubblica.

Esprese preoccupazioni per il nuovo Piano Industriale.

Al termine dei lavori, l'Attivo Unitario ha approvato la piattaforma contrattuale sia della parte normativa che della Parte e economica, **che prevede la richiesta di un aumento contrattuale pari a euro 260 mensili** da destinare in larga parte sui minimi tabellari dei lavoratori.

Di seguito il documento finale dell'Attivo Nazionale Unitari.

MOZIONE FINALE ATTIVO UNITARIO

In data 11 gennaio 2024 si sono svolti, in modalità video conferenza, i lavori dell'Attivo Unitario, convocato in merito all'ipotesi di piattaforma per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro nell'ambito del Gruppo Poste Italiane ed analisi di contesto entro cui si colloca la fase del negoziato.

L'Assise ha condiviso e fatta propria la relazione introduttiva di presentazione dei contenuti della piattaforma, arricchita dagli interventi dei Segretari Generali e dal tenore dell'intenso dibattito che

ne è scaturito.

L'attivo ha espresso serie preoccupazioni e netta contrarietà sul progetto di privatizzazione della quota di maggioranza del pacchetto azionario del Gruppo, ritenendo questo l'ennesimo atto di spoliazione di parti essenziali del patrimonio dello Stato e dei suoi asset più strategici. Tale scelta del Governo, se portata a compimento, segnerebbe il passaggio della maggioranza della proprietà dalla mano pubblica a quella privata, nonché l'indebolimento di tutte quelle restrizioni imposte al management per garantire al Paese un servizio di pubblica utilità.

Per scongiurare il concretizzarsi di una simile ipotesi, l'intero movimento sindacale non esiterà a mobilitare i 120 mila lavoratori postali, unitamente alle loro famiglie al fine di manifestare il proprio dissenso, unanime, nei confronti delle forze politiche ed istituzioni.

L'Assise ha altresì espresso preoccupazioni in merito ai contenuti del prossimo Piano Industriale, in fase di elaborazione da parte del Management, potenzialmente funzionale a rendere appetibile il titolo di Poste sul mercato. Se le voci sul tentativo di forzare su flessibilità, orari, indebolimento di tutele faticosamente costruite negli anni risultassero fondate, si chiuderebbe quella fase storica improntata a pace sociale, al dialogo, a quel senso di responsabilità che ha consentito all'Azienda Postale di prosperare nei suoi asset più strategici e redditivi.

L'Assemblea, nel ritenere valori irrinunciabili l'Unitarietà del Gruppo, il Controllo e il ruolo Pubblico da parte del Governo, ritiene di assoluta rilevanza strategica la prospettiva di un CCNL di riferimento, attrattivo per tutte le aziende operanti nel settore recapito, la cosiddetta area contrattuale dell'ultimo

Rinnovo CCNL
Posteitaliane



miglio, attraverso cui perseguire obiettivi sulla certezza delle tutele occupazionali, normative ed economiche per tutti i lavoratori del settore, sulla tenuta complessiva del comparto, in ottica di filiera, sul contrasto, in ottica anti-dumping, nei confronti di competitor poco propensi all'osservanza di regole comuni.

L'attivo approva i contenuti dell'ipotesi di piattaforma contrattuale, ne apprezzano le modifiche apportate al sistema delle Relazioni Industriali, all'impianto normativo, **ritenendo altresì congrua la richiesta di aumento salariale, pari a 260,00 euro mensili**, da riversare perlopiù sui minimi tabellari.

L'attivo rilancia con forza il tema della partecipazione declinata in tutte le sue forme per un reale coinvolgimento di tutti i lavoratori nelle scelte strategiche della grande azienda postale.

Conferiscono mandato alle Segreterie Nazionali di procedere nella fase di avvio del tavolo del negoziato e in merito a tutte le azioni da intraprendere in merito alla paventata totale privatizzazione di Poste Italiane.

Tesseramento
2024

CISL

#ISCRIVITI al
CAMBIAMENTO

#identità
#partecipazione
#innovazione

www.cisl.it X f y i

La Privatizzazione riguarda anche i lavoratori Richiesta unitaria di convocazione all'Amministratore Delegato Dr. Matteo Del Fante



Dr. Matteo DEL FANTE Amministratore
Delegato POSTE ITALIANE Spa
Viale Europa n. 175 00144 R O M A
Roma 12 Gennaio 2024

Oggetto: Richiesta convocazione

Gentile Amministratore Delegato,

La discussione sulla possibile vendita di quote societarie di Poste Italiane da parte del MEF diventa, ogni giorno di più, argomento di interesse rilevante nel Paese.

Come è a tutti noto, su tale argomento si è ormai manifestata la netta contrarietà dei Sindacati Italiani di categoria, sostenuti dal Sindacato Internazionale UNI Global.

Tale contrarietà è ben motivata dai rischi

che un ingresso di capitali privati in Poste Italiane, tale da alterare l'assetto proprietario del Gruppo, potrebbe comportare sull'equilibrio dell'Azienda, sulla qualità e quantità dei servizi ai cittadini, sulle relazioni industriali, sulla salvaguardia dei livelli occupazionali.

Non vi è alcun dubbio come le scelte finali spettino al Governo e alla proprietà dell'Azienda, ma le recenti dichiarazioni della S.V. in merito al possibile coinvolgimento di Fondi internazionali nell'ingresso della proprietà di Poste, pongono degli interrogativi che meritano di essere chiariti in un incontro urgente che le scriventi sollecitano al Management.

In questa fase, propedeutica al Piano



Industriale di Poste e all'avvio del negoziato del CCNL, le posizioni delle parti dovrebbero essere chiaramente esplicitate per agevolare un sereno confronto.

Rimaniamo in attesa di una Sua convocazione.
Distinti saluti.

LE SEGRETERIE NAZIONALI

Anche le Confederazioni Sindacali chiedono di essere convocate dal Ministro dell'Economia e dall'Amministratore Delegato



On.le Giancarlo Giorgetti
Ministro dell'Economia e delle Finanze

Dr. Matteo Del Fante Amministratore
Delegato Poste Italiane

Roma, 26 gennaio 2024 Illustrissimi,

Scriviamo in merito alle notizie circolate in queste settimane e nelle ultime ore sugli organi di stampa, confermate da dichiarazioni ufficiali del Presidente del Consiglio, circa la volontà del Governo di avviare un programma di parziale privatizzazione del gruppo Poste italiane, operazione collegata anche al nuovo Piano d'impresa.

Riteniamo che un percorso del genere richieda in via preliminare adeguato dialogo sociale con la rappresentanza dei lavoratori. Siamo per questo a chiedere un urgente incontro finalizzato ad avviare un confronto responsabile e costruttivo.

In attesa di un sollecito riscontro, inviamo i più cordiali saluti.

CGIL CISL UIL

SLC-CGIL SLP-CISL
UILPOSTE-UIL



Privatizzazione Poste Italiane

Il Segretario Generale SLP CISL scrive ai Componenti della Camera dei Deputati

Di seguito la lettera inviata ai componenti della Camera dei Deputati in merito alla privatizzazione di Poste Italiane dal nostro Segretario Generale Raffaele Roscigno..

Il Segretario Generale



Gentile Onorevole,

con le dichiarazioni del Ministro dell'Economia On. Giorgetti, ribadite dalla Presidente Meloni durante la conferenza stampa di fine anno, è ormai ufficiale l'intendimento del Governo di procedere ad un pacchetto di dismissioni di quote societarie di aziende di proprietà del MEF, tra cui Poste Italiane.

Già negli anni passati i sindacati di categoria del settore postale, sostenuti dalle Confederazioni Sindacali, si sono contrapposti alle periodiche decisioni politiche di cedere sul mercato quote azionarie di Poste Italiane.

Il 12 Ottobre 2015 iniziò la fase di privatizzazione di Poste, senza grandi scontri sociali, perché fu assicurato che la maggioranza delle quote societarie sarebbe rimasta saldamente nelle mani dello Stato.

Nel 2016, con una operazione da gattopardi, il Ministro dell'Economia Padoan cedette un ulteriore 35% di azioni di Poste Italiane a Cassa Depositi e Prestiti e di conseguenza la quota di proprietà del MEF scese al 29,26%. Anche in quella occasione si affermò che la proprietà dell'Azienda postale fosse rimasta saldamente nelle mani dello Stato, attraverso le quote del MEF e di CDP.

Tuttavia, contro ogni logica di buonsenso, sempre nel 2016 il Governo tentò di collocare sul mercato il rimanente 29,26% in quota al MEF, perdendo, di conseguenza, la proprietà di Poste Italiane. Una forte opposizione sociale, guidata dai sindacati postali e confederali, riuscì a sensibilizzare le forze politiche presenti in Parlamento e l'operazione fu bloccata.

Ad ogni operazione di cessione di quote pubbliche la motivazione era sempre la stessa: "Bisogna contenere e ridurre il debito pubblico troppo elevato". Era la grande bugia degli anni passati; il debito è cresciuto a dismisura e lo Stato non ha più la proprietà dei cosiddetti gioielli di famiglia.

Non è nostra intenzione alimentare polemiche contro nessuno, ma è evidente che a favore della svendita di Poste Italiane sono proprio quelli che in passato si sono apertamente schierati contro la privatizzazione di Poste. È così che si perde credibilità verso i cittadini e gli elettori che hanno la memoria lunga.

Un'ultima considerazione di ordine economico (come farebbero le nostre mamme casalinghe): solo negli ultimi otto anni il MEF ha ricevuto da Poste Italiane quali dividendi degli utili circa 1.550 milioni di euro, mentre CDP ha ricevuto circa 1.900 milioni di euro per un totale di 3.400 milioni di euro circa. Solamente la quota di dividendi a favore del MEF si è ormai attestata a 250 milioni di euro annui. La domanda potrebbe sembrare provocatoria, ma noi la poniamo ugualmente: a chi si vuole regalare questa rendita immensa e permanente in cambio di qualche miliardo subito? E fra qualche anno, quando il debito pubblico sarà ancora cresciuto, chi parlerà ancora delle galline dalle uova d'oro regalate a investitori stranieri o a voraci fondi di investimento che cercano solo utili e profitti crescenti a scapito di una socialità che Poste Italiane non potrà più garantire?

Noi ci mobileremo nel Paese durante tutta la campagna elettorale delle europee e delle regionali per sensibilizzare tutte le forze politiche sui grandi rischi



della svendita della più grande Azienda di servizi del Paese. E mobileremo i 120 mila lavoratori di Poste, che con le loro famiglie costituiscono una massa critica di 500 mila persone. E chiederemo ad ogni partito e ad ogni parlamentare di esprimersi pubblicamente sulla decisione del Governo. Abbiamo bisogno del sostegno visibile di ciascuno di voi.

Grazie e distinti saluti.

Roma 22 Gennaio 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Raffaele Roscigno



PERCORSO UNITARIO PRIVATIZZAZIONE



Al fine di scongiurare la privatizzazione di ulteriori quote del pacchetto azionario del Gruppo Poste Italiane, le OO. SS., unitariamente, hanno inviato:

- ✍️ richiesta di incontro rivolto ai Capi Gruppo di Camera e Senato;
- ✍️ richiesta di incontro ai Presidenti delle

Commissioni parlamentari che si dovranno esprimere sullo schema di DPCM recante l'autorizzazione all'ulteriore tranche di privatizzazione;

- ✍️ lettera al Presi-

dente dell'Anci,

- ✍️ al Presidente della Conferenza Stato Regioni,
- ✍️ alle Federazioni Sindacali dei Pensionati,
- ✍️ alle Associazioni dei Consumatori.

Poste, Sbarra: Prima di ogni decisione confronto col sindacato

Se governo va avanti da solo commette un grosso errore Roma, 26 gen. (askanews) - "Se il Governo sul tema delle privatizzazioni pensa di andare avanti da solo commette un grosso errore. Prima di ogni operazione, come quella annunciata su Poste Italiane, bisogna aprire un confronto con le parti sociali e con il sindacato in particolare". E' quanto sottolinea il segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra. "Al Governo chiediamo un incontro urgente per affrontare un tema che richiede la più ampia condivisione sociale - dice - se l'idea è quella di far cassa svendendo parte degli gioielli di famiglia, la Cisl si opporrà. Abbiamo già visto gli effetti di questa impostazione negli anni Novanta, e ne paghiamo ancora oggi le conseguenze con la perdita di asset strategici, penso alle telecomunicazione, con la compressione dei livelli occupazionali, con il blocco degli investimenti, con l'impoverimento della quantità, della qualità ed efficienza dei servizi. Si tratta non solo di evitare

saldi di Stato. Ma anche di scongiurare che per riempire un po' il portafoglio si rinunci ad esprimere un ruolo forte e pubblico nella definizione delle politiche industriali del Paese. Per questo rilanciamo l'idea di mettere sul tavolo l'opportunità di far evolvere la governance delle grandi imprese pubbliche nel solco della partecipazione dei lavoratori alle decisioni al controllo delle aziende. Qui si parla non solo di risorse, ma del futuro e della tenuta del tessuto sociale ed economico del Paese". Vis Roma, 26 GEN 2024 15:59



Legge di Bilancio 2024

Le principali novità per i lavoratori



TAGLIO DEL CUNEO FISCALE

Al taglio del cuneo fiscale vengono destinati 10 miliardi di euro.

Nel 2024 viene prorogata quindi la riduzione sulla quota di contributi a carico dei lavoratori dipendenti con reddito fino a 35.000€

Il taglio è pari al 7% per i redditi fino a 25.000€ e al 6% per i redditi tra 25.000 e 35.000€.



PENSIONI

Per quanto riguarda le pensioni, resterà in vigore Quota 103 ma con delle penalizzazioni (assegno più basso ricalcolato con il metodo contributivo, tetto massimo a circa 2.500€ lordi al mese fino ai 67 anni, finestra più lunga prima di poter ottenere l'assegno - 7 mesi per i lavoratori privati, 9 per il pubblico)

Per Ape sociale l'età minima si alzerà a 63 anni e 5 mesi

Per Opzione donna salirà a 61 anni, con una riduzione di 1 anno per figlio, fino a un massimo di 2 anni



PREMI DI PRODUTTIVITÀ E FRINGE BENEFIT



In Manovra trovano spazio la proroga della tassazione al 5% sui premi di produttività fino a 3.000€ per dipendenti con stipendio fino a 80.000€ e l'innalzamento a 1.000€ (2.000€ per i lavoratori con figli) della soglia dei fringe benefit esentasse



ALIQUOTE IRPEF

La Manovra 2024 prevede l'accorpamento dei primi 2 scaglioni di reddito e il passaggio da 4 a 3 aliquote:
23% fino a 28.000€,
35% tra 28 e 50.000€
e
43% sopra 50.000€





FAMIGLIA

Il "pacchetto famiglia" della Manovra 2024 vale circa 1 miliardo

Tra le novità:

l'azzeramento della quota contributiva a carico delle dipendenti con almeno 2 figli (bonus mamme) fino al compimento dei 10 anni (18 anni se i figli sono 3);

una mensilità di congedo parentale retribuita all'80% e una al 60% (se utilizzate nei primi 6 anni di vita del bambino);

l'aumento della dotazione del fondo per il bonus asilo nido

Vengono inoltre rifinanziati la carta "Dedicata a te" e il Bonus energia per il primo trimestre del 2024



CASA

Per quanto riguarda la casa, tra le misure previste c'è la conferma della cedolare secca al 26% dalla seconda alla quarta casa messa in affitto fino a 30 giorni;

le famiglie numerose e i giovani under 36 godranno poi di priorità per l'accesso al Fondo mutui prima casa



AUMENTO IVA



Nel testo definitivo della Legge di bilancio è rimasta anche la norma che prevede l'aumento al 10% dell'IVA su assorbenti, pannolini e alimenti per bambini, mentre sale al 22% l'IVA sui seggiolini da installare in auto



Tesseramento
2024

Esercizio per
CAMBIARE
Perché Lavori, Partecipazione
per il Futuro di Paese

www.cisl.it
Adirente alla CES e alla FIUC

CISL

#ISCRIVITI al
CAMBIAMENTO

www.cisl.it X f y @

#identità
#partecipazione
#innovazione

Richiesta unitaria convocazione osservatorio Fondo Sanitario

Di seguito pubblichiamo la richiesta unitaria di convocazione inviata in Azienda.



Roma, 15.01.2024



Spett.le Poste Italiane Spa c.a.
Dott. Mazzi Roberto Resp. RI
Dott. Voltolina Andrea Resp. RI Welfare
Dott. Fortino Gianfranco Dir. Fondo Sanitario

Oggetto: Osservatorio Paritetico sulla Sanità Integrativa.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali chiedono la convocazione dell'Osservatorio Paritetico sulla Sanità Integrativa al fine di permettere allo stesso di svolgere i compiti di monitoraggio e proposizione ad esso riconosciuti dal CCNL per il personale non dirigente di Poste Italiane.

In attesa di un Vostro cortese e sollecito riscontro si porgono cordiali saluti.

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLP- CISL
R. Roscigno

SLC- CGIL
N. Di Ceglie

UILPOSTE-UIL
C. Solfaroli

CONFISAL COM
R. Gallotta

FAILP CISAL
W. De Candiziis

FNC - UGL COM.NI
S. Muscarella

Nuove funzionalità gestore attese

Pubblichiamo la lettera unitaria inviata in Azienda.



Dr. Roberto Mazzi
Risorse Umane e Org.ne - R.I.
POSTE ITALIANE SPA
Viale Europa 175
00144 Roma

Roma, 18/01/2024

Oggetto: Nuove funzionalità gestore attese

A seguito della release 5.24.90 che ha rilasciato una nuova funzionalità e integra le informazioni del Gestore Attese in SDP, nello specifico con la nuova operatività vengono evidenziate a sportello i dati del gestore code, le Scriventi OO.SS. chiedono che tale informazioni non diventino oggetto di pressioni indebite e tanto meno di controllo a distanza delle lavoratrici e dei lavoratori.

Distinti Saluti

LE SEGRETERIE NAZIONALI

Regione Piemonte

Richiesta Incontro tematiche relative al Progetto Polis, Hub&Spoke, Gestione del Personale



Di seguito la lettera inviata in azienda.

Torino, 15.01.2024.

Spett.le Poste Italiane Spa
Responsabile RU Macroarea NO
Responsabile RI Macroarea NO
Milano

Oggetto: Richiesta incontro tematiche relative al Progetto Polis, Hub&Spoke, Gestione del Personale.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali richiedono un incontro per affrontare le tematiche di più stretta attualità e precisamente i sottoelencati argomenti:

- **PROGETTO POLIS;**
- **HUB&SPOKE;**
- **GESTIONE DEL PERSONALE.**

In attesa della data dell'incontro richiesto, cordialmente salutano.

LE SEGRETERIE REGIONALI

Gestione del personale inidoneo al recapito disponibilità 1° trimestre 2024



Pubblichiamo di seguito le disponibilità relative al 1° trimestre 2024 ricevute dall'Azienda.

MAL	Regione Centro Accentrate	Provincia centro accentrate	Centro Accentrate	Tipologia	Capacità di Assorbimento Risorse Nodi Accipienti I trimestre 2024
Nord Ovest	Liguria	GE	CS GENOVA	CS	5
Nord Ovest	Lombardia	BG	BERGAMO REC. BUTTARO	CL	1
Nord Ovest	Lombardia	BS	CO BRESCIA	CO	10
Nord Ovest	Lombardia	CO	COMO SAN GOTTARDO	CL	1
Nord Ovest	Lombardia	CR	CREMONA REC. ALIGHIERI	CL	2
Nord Ovest	Lombardia	MI	CS MILANO BORROMEO	CS	60
Nord Ovest	Lombardia	LO	LODI RECAPITO FASCETTI	CL	1
Nord Ovest	Lombardia	PV	PAVIA RECAPITO BRAMBILLA	CL	2
Nord Ovest	Lombardia	VA	VARESE REC. BELFORTE	CL	3
Nord Ovest	Piemonte	AL	ALESSANDRIA REC. CURIEL	CL	2
Nord Ovest	Piemonte	AT	ASTI RECAPITO DANTE	CL	2
Nord Ovest	Piemonte	TO	CS TORINO	CS	10
Nord Ovest	Piemonte	CN	CUNEO REC. DE GASPERI	CL	5
Nord Ovest	Valle d'Aosta	AO	AOSTA RECAPITO RIBITEL	CL	2
Nord Ovest	Lombardia	MI	CS MILANO ROSERIO	CS	20

Ora Etica eventi alluvionali regione Toscana

Pubblichiamo il comunicato al personale che sarà pubblicato nelle bacheche aziendali e sulla Intranet.

RACCOLTA SOLIDALE: ORA ETICA PER GLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO LA REGIONE TOSCANA

Poste Italiane e le OO.SS. nazionali, nell'ambito dell'emergenza dovuta agli eventi alluvionali che hanno interessato la Toscana nel corso del mese di novembre 2023 hanno sottoscritto un Verbale di Accordo, consultabile sulla intranet, per l'istituzione della c.d. "Ora Etica" a favore del Dipartimento della Protezione Civile.

Lo strumento introdotto dall'Intesa ha natura solidaristica ed è finalizzato a sostenere le istituzioni maggiormente impegnate nell'opera di soccorso e assistenza alla popolazione colpita dall'alluvione. L'iniziativa consente ai dipendenti del Gruppo Poste Italiane di donare, su base volontaria e a seguito di formale adesione, l'importo equivalente

alla retribuzione netta di un'ora di lavoro attraverso una trattenuta sulla busta paga. Non potranno essere effettuate più richieste di donazione e, pertanto, ciascun dipendente potrà donare solo un'ora della propria retribuzione.

I lavoratori che intendano aderire all'iniziativa devono utilizzare l'applicativo Self Service Richieste Amministrative, presente nella sezione "Servizi per la persona/Amministrazione" della intranet e accessibile anche da Internet tramite il link <https://selfservicedip.posteitaliane.it/>, selezionando dal menu la voce "Raccolta solidale Toscana 2023" e seguendo le indicazioni ivi riportate.

Le richieste possono essere effettuate a decorrere dalla data odierna, 9 gennaio e fino al 25 febbraio 2024 e autorizzano l'Azienda a trattenere un'ora di retribuzione netta da devolvere per l'emergenza, senza la necessità di produrre alcun modulo cartaceo.

Una volta inserita la richiesta per via telematica, l'applicativo indicherà il periodo di paga in cui la trattenuta produrrà effetto. L'adesione sarà, altresì, visualizzabile nell'elenco delle richieste effettuate presente all'interno della medesima applicazione.

Il Gruppo Poste Italiane parteciperà



attivamente all'iniziativa solidaristica sopra descritta contribuendo, a sua volta, mediante una donazione di importo pari ai contributi devoluti dai dipendenti. L'importo complessivo sarà successivamente versato sul conto corrente intestato al Dipartimento della Protezione Civile.

Roma, 9 gennaio 2024

RisorseUmaneOrganizzazione
OraEticaAlluvioneToscana

Continua l'ampliamento dei servizi

MP - Progetto Polis - Estensione Certificati ANPR da totem



Di seguito la comunicazione dell'Azienda.

Alle Segreterie Nazionali delle OO.SS. SLP-CISL SLC-CGIL UIL poste CONFSAL-COM.NI FAIL-P-CISAL FNC UGL COMUNICAZIONI

Roma, 11 gennaio 2024

Oggetto: Progetto Polis - casa dei servizi di cittadinanza digitale

Con riferimento all'oggetto, facendo seguito a quanto comunicato in data 5 dicembre 2023, Vi informiamo che a partire dal 12 gennaio p.v. il servizio di rilascio dei certificati di stato civile e anagrafici (ANPR) da totem sarà esteso ad altri 38 Uffici Postali.

In allegato l'elenco completo dei 250 Uffici Postali presso i quali i cittadini possono ottenere il rilascio dei certificati ANPR, con la specifica dei 38 UUPP di prossima attivazione.

Cordiali saluti.

Roberto Mazzi Il Responsabile (originale firmato)

Progetto Polis - Certificati ANPR da Totem - PIEMONTE			
DENOMINAZIONE UP	PROVINCIA	Servizio già attivo	Attivazione 12 gennaio 2024
VIGUZZOLO	ALESSANDRIA	x	
STAZZANO	ALESSANDRIA	x	
NIZZA MONFERRATO	ASTI	x	
CASTELNUOVO DON BOSCO	ASTI	x	
CANDELO	BIELLA		x
CARRU'	CUNEO	x	
SANTO STEFANO BELBO	CUNEO	x	
CHERASCO	CUNEO	x	
MORETTA	CUNEO	x	
BORGONUOVO DI NEIVE	CUNEO	x	
MONFORTE D'ALBA	CUNEO	x	
SOMMARIVA BOSCO	CUNEO	x	
GATTICO	NOVARA	x	
BORGOTICINO	NOVARA	x	
ROCCA CANAVESE	TORINO	x	
FROSSASCO	TORINO	x	
SALUGGIA	VERCELLI	x	
VARALLO	VERCELLI	x	

SMONETIZZAZIONE FESTIVITÀ COINCIDENTI CON LA DOMENICA ANNO 2024

Quest'anno le festività che coincidono con la domenica sono:

👉 **il 2 giugno 2024 (Festa della Repubblica);**

👉 **l'8 dicembre 2024 (Immacolata).***

Per queste giornate viene riconosciuta ai dipendenti di Poste Italiane, in virtù dell'accordo sindacale del 3 marzo 2021, la **possibilità di fruire, esclusivamente su base volontaria, di un giorno di permesso retribu-**

ito non monetizzabile.

Per ogni festività smonetizzata è prevista 1 ora supplementare di permesso.

Ciascuna giornata dovrà essere tassativamente fruita entro il 31 dicembre 2024.

Chi fosse interessato **deve accedere all'area riservata sulla Intranet aziendale NoidiPoste**, il cui percorso di seguito indichiamo:

- 👉 Servizi per la persona
- 👉 Amministrazione



- 👉 Self Service Richieste Amministrative
- 👉 Richieste amministrative.

Trasferimenti volontari 2023
Mobilità Regionale
Regione Piemonte 2023

Avvio scelta sedi in ambito RECAPITO

Scelte da fare dal 25 gennaio al 1° febbraio 2024.

Pubblichiamo il Comunicato al personale - ed i relativi allegati.

TRASFERIMENTO VOLONTARIO INDIVIDUALE IN AMBITO REGIONALE – RECAPITO.

In relazione all'Accordo sindacale nazionale del 20 giugno 2023 e successivi accordi territoriali in materia di mobilità volontaria del personale, si comunica che l'Azienda procederà ad effettuare la mobilità regionale verso province in cui si registrano fabbisogni per le attività di Recapito (**Allegato 1**), attraverso lo scorrimento delle vigenti graduatorie.

A tal fine, come previsto dai sopra citati Accordi, è stata predisposta una specifica procedura informatica che consente ai lavoratori utilmente inseriti nelle graduatorie già pubblicate a livello territoriale – che siano altresì in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Accordo – di visualizzare le sedi disponibili, nell'ambito della provincia opzionata **in fase di presentazione della domanda di trasferimento in ambito regionale per l'anno 2023.**

L'accesso all'applicativo è disponibile dalle ore 9.00 del 25 gennaio alle 23.59 del 1° febbraio 2024.

Attraverso l'applicativo il lavoratore potrà indicare in ordine di priorità gli uffici di eventuale interesse, riportando nell'apposito spazio da un minimo di un ufficio ad un massimo del numero complessivo di uffici disponibili nell'ambito della provincia nella cui graduatoria risultati inserito.

Il lavoratore che risulti non idoneo all'utilizzo del motomezzo potrà visualizzare ed indicare, attraverso l'applicativo, unicamente Centri di Distribuzione della provincia opzionata in fase di presentazione della domanda di mobilità regionale in cui, per le attività di recapito, siano utilizzati esclusivamente automezzi, ove disponibili (**Allegato 2**).

Nel suindicato periodo e fino alla scadenza dello stesso sarà inoltre

possibile procedere ad eventuali modifiche delle scelte già effettuate e salvate nel sistema.

La procedura informatica in parola consente inoltre di formalizzare l'eventuale rinuncia. Il lavoratore che formalizzi la propria rinuncia o non opzioni alcuna scelta o non acceda all'applicativo nei termini previsti sarà considerato rinunciatario relativamente alle specifiche disponibilità oggetto del presente comunicato e attualmente presenti nell'applicativo. In caso di indicazione dell'ordine di priorità solo per alcune delle sedi nell'ambito della provincia, il dipendente verrà considerato rinunciatario rispetto alle sedi non indicate.

In seguito alla chiusura dell'applicativo, la scelta espressa da ciascun lavoratore diventerà irrevocabile; pertanto, non saranno prese in considerazione eventuali rinunce che dovessero pervenire successivamente.

L'applicativo procederà quindi automaticamente all'associazione tra le sedi disponibili e i singoli lavoratori, sulla base del relativo posizionamento in graduatoria e delle priorità dai medesimi espresse.

L'associazione della sede al singolo lavoratore, **che sarà visibile a sistema a partire dal 6 febbraio 2024**, determina automaticamente il trasferimento, non più rinunciabile dal lavoratore, che gli verrà comunicato tramite mail.

L'effettiva decorrenza sarà successivamente comunicata dall'azienda, secondo le ordinarie procedure.

La procedura sarà accessibile, utilizzando il proprio account di dominio aziendale, ai seguenti indirizzi:

- se si accede da postazione aziendale: <https://webpers1a.rete.poste/SceltaDestinazione>;
- se non si accede da postazione aziendale: <https://sceltadestinazione.posteitaliane.it>.

Fermo restando che la scelta delle



sedi di interesse, tra quelle disponibili, potrà essere effettuata esclusivamente attraverso l'applicativo accessibile dai suindicati indirizzi, il personale in possesso dei previsti requisiti, ivi compreso quello che risulti assente a qualsiasi titolo in via continuativa nei periodi sopra indicati, sarà avvertito dalle strutture territoriali di riferimento, tramite mail, all'indirizzo fornito nel modulo di adesione alla mobilità per l'anno 2023.

Eventuali problematiche di accesso all'applicativo informatico dovranno essere segnalate esclusivamente attraverso la propria struttura di Risorse Umane di Riferimento entro e non oltre le ore 13.00 del 1° febbraio 2024.

Pertanto, non verranno prese in considerazione segnalazioni effettuate con modalità o tempistiche diverse da quelle sopra indicate.

Il trattamento dei dati personali è effettuato per le finalità connesse alla gestione del rapporto di lavoro, in conformità con l'Informativa Privacy per il personale dipendente, disponibile sulla intranet aziendale al seguente link:

<https://posteitaliane.sharepoint.com/sites/NoiDiPoste/SitePages/PostePerTe/Documenti%20e%20modulistica/Privacy.aspx?STZ=intranetmenu>

Roma,
24 gennaio 2024




Recapito - Elenco disponibilità per provincia Mobilità Regionale Volontaria

<i>Macro Area</i>	<i>Regione</i>	<i>Provincia</i>	<i>Disponibilità</i>
CENTRO	Lazio	Roma	4
CENTRO	Lazio	Rieti	5
CENTRO	Abruzzo	L Aquila	2
CENTRO	Abruzzo	Pescara	8
CENTRO	Sardegna	Cagliari	6
CENTRO	Abruzzo	Chieti	2
CENTRO	Sardegna	Nuoro	4
CENTRO	Sardegna	Sud Sardegna	3
CENTRO	Lazio	Viterbo	4
CENTRO	Abruzzo	Teramo	5
CENTRO	Sardegna	Sassari	12
CENTRO	Lazio	Latina	7
CENTRO	Molise	Campobasso	1
CENTRO NORD	Toscana	Firenze	9
CENTRO NORD	Toscana	Livorno	9
CENTRO NORD	Toscana	Lucca	6
CENTRO NORD	Toscana	Massa Carrara	8
CENTRO NORD	Umbria	Terni	1
CENTRO NORD	Marche	Ancona	3
CENTRO NORD	Toscana	Pistoia	10
CENTRO NORD	Emilia Romagna	Bologna	7
CENTRO NORD	Marche	Ascoli Piceno	7
CENTRO NORD	Marche	Fermo	2
CENTRO NORD	Toscana	Siena	12
CENTRO NORD	Toscana	Grosseto	5
CENTRO NORD	Toscana	Pisa	9
CENTRO NORD	Marche	Macerata	1
CENTRO NORD	Marche	Pesaro-Urbino	2
CENTRO NORD	Toscana	Arezzo	5
CENTRO NORD	Toscana	Prato	5
CENTRO NORD	Emilia Romagna	Forlì - Cesena	4
CENTRO NORD	Emilia Romagna	Ravenna	4
CENTRO NORD	Emilia Romagna	Rimini	14
CENTRO NORD	Emilia Romagna	Piacenza	1
CENTRO NORD	Emilia Romagna	Parma	4
CENTRO NORD	Emilia Romagna	Reggio Emilia	1
NORD EST	Veneto	Treviso	13
NORD EST	Veneto	Verona	5
NORD EST	Friuli Venezia Giulia	Udine	3
NORD EST	Veneto	Padova	6
NORD EST	Veneto	Venezia	4
NORD EST	Trentino Alto Adige	Trento	2
NORD EST	Veneto	Vicenza	3
NORD EST	Veneto	Rovigo	2
NORD EST	Friuli Venezia Giulia	Pordenone	2
NORD EST	Friuli Venezia Giulia	Trieste	5

Recapito - Elenco disponibilità per provincia Mobilità Regionale Volontaria

<i>Macro Area</i>	<i>Regione</i>	<i>Provincia</i>	<i>Disponibilità</i>
NORD OVEST	Lombardia	Lodi	1
NORD OVEST	Lombardia	Milano	22
NORD OVEST	Lombardia	Mantova	1
NORD OVEST	Piemonte	Torino	21
NORD OVEST	Piemonte	Novara	2
NORD OVEST	Liguria	Genova	5
NORD OVEST	Piemonte	Alessandria	2
NORD OVEST	Lombardia	Monza Brianza	3
NORD OVEST	Liguria	La Spezia	3
NORD OVEST	Liguria	Imperia	4
NORD OVEST	Piemonte	Verbania	1
NORD OVEST	Lombardia	Cremona	3
NORD OVEST	Lombardia	Pavia	5
NORD OVEST	Lombardia	Como	3
NORD OVEST	Lombardia	Lecco	3
NORD OVEST	Lombardia	Sondrio	3
NORD OVEST	Lombardia	Varese	4
NORD OVEST	Lombardia	Brescia	5
NORD OVEST	Lombardia	Bergamo	9
NORD OVEST	Piemonte	Asti	9
NORD OVEST	Piemonte	Cuneo	2
NORD OVEST	Piemonte	Biella	4
NORD OVEST	Piemonte	Vercelli	3
NORD OVEST	Liguria	Savona	2
SICILIA	Sicilia	Catania	21
SICILIA	Sicilia	Agrigento	9
SICILIA	Sicilia	Ragusa	6
SICILIA	Sicilia	Palermo	1
SICILIA	Sicilia	Trapani	5
SUD	Campania	Napoli	11
SUD	Campania	Benevento	8
SUD	Calabria	Reggio di Calabria	8
SUD	Campania	Salerno	10
SUD	Puglia	Barletta Andria Tran	1
SUD	Puglia	Taranto	9
SUD	Puglia	Bari	7
SUD	Campania	Avellino	14
SUD	Calabria	Cosenza	7
SUD	Calabria	Catanzaro	4
SUD	Calabria	Crotone	3
SUD	Calabria	Vibo Valentia	1
SUD	Basilicata	Matera	2
SUD	Basilicata	Potenza	1
SUD	Puglia	Brindisi	3
SUD	Puglia	Lecce	4



Mobilità Regionale Volontaria Recapito: elenco dei Centri di Distribuzione per Provincia, in cui per le attività di recapito, si utilizza esclusivamente l'automezzo ed in cui si registrano disponibilità

Macro Area	Regione	Provincia	Centri di Distribuzione
CENTRO	Lazio	Rieti	POGGIO MIRTETO
CENTRO	Abruzzo	L'Aquila	L'AQUILA RECAPITO CENTI COLELLA
CENTRO NORD	Toscana	Massa Carrara	AULLA
CENTRO NORD	Toscana	Massa Carrara	PONTREMOLI
CENTRO NORD	Toscana	Siena	SINALUNGA
CENTRO NORD	Toscana	Grosseto	CASTEL DEL PIANO
CENTRO NORD	Marche	Macerata	SAN SEVERINO MARCHE
CENTRO NORD	Marche	Pesaro-Urbino	FERMIGNANO MONTEFELTRO
CENTRO NORD	Toscana	Arezzo	BIBBIENA STAZIONE
CENTRO NORD	Emilia Romagna	Forli-Cesena	MERCATO SARACENO
CENTRO NORD	Emilia Romagna	Piacenza	PODENZANO
CENTRO NORD	Toscana	Siena	SIENA RECAPITO CERCHIAIA
NORD EST	Trentino Alto Adige	Trento	TIONE DI TRENTO
NORD OVEST	Lombardia	Sondrio	CHIAVENNA
NORD OVEST	Lombardia	Sondrio	MORBEGNO
NORD OVEST	Piemonte	Asti	VILLAFRANCA D'ASTI
NORD OVEST	Piemonte	Vercelli	BORGOSIESA
SUD	Campania	Salerno	SALA CONSILINA
SUD	Campania	Avellino	ARIANO IRPINO
SUD	Campania	Avellino	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
SUD	Calabria	Cosenza	ROGES DI RENDE
SUD	Calabria	Catanzaro	GIRIFALCO
SUD	Calabria	Vibo Valentia	TROPEA

Contingente personale flessibile (o meglio personale precario)

L'Azienda ci ha comunicato che presso la funzione Posta, Comunicazione e Logistica sono stati autorizzati i contingenti di personale flessibile per il recapito e per lo smistamento ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D.lgs. n. 81/2015, per i periodi indicati nella tabella sottoriportata.



ROMA 22/01/2024 - Contingenti CTD_Communicazione		
Organico flessibile PCL ai sensi di: art. 19 comma 1 del D.lgs. n. 81/2015	PORTALETTERE	ADDETTI PRODUZIONE
	Dal 01/02/2024 al 30/04/2024	Dal 01/02/2024 al 30/04/2024
Riepilogo per MAL	CTD-Teste Intere	CTD - FTE
Nord-Ovest	776	227
Nord-Est	210	142
Centro Nord	536	169
Centro	462	79
Sud	630	38
Sicilia	186	9
Totale	2.800	664

#ISCRIVITI al CAMBIAMENTO

Tesseramento 2024

Adesione alla CES e alla ITUC

www.cisl.it

#identità
#partecipazione
#innovazione

www.cisl.it

Facebook, YouTube, Instagram, LinkedIn icons

Trasferimenti volontari 2023
Mobilità Regionale
Regione Piemonte 2023

Avvio scelta sedi in ambito MP

Scelte da fare dal 26 gennaio al 2° febbraio 2024



Pubblichiamo il Comunicato al personale - ed i relativi allegati.

TRASFERIMENTO VOLONTARIO INDIVIDUALE IN AMBITO REGIONALE – SPORTELLERIA E SPECIALISTI CONSULENTI FINANZIARI E MOBILI.

In relazione all'Accordo sindacale nazionale del 20 giugno 2023 e successivi accordi territoriali in materia di mobilità volontaria del personale, si comunica che l'Azienda procederà ad effettuare la mobilità regionale verso province in cui si registrano fabbisogni per le attività di Sportelleria e per Specialisti Consulenti Finanziari e Mobili (**Allegato 1, 2 e 3**), attraverso lo scorrimento delle vigenti graduatorie.

A tal fine, come previsto dai sopra citati Accordi, è stata predisposta una specifica procedura informatica che consente ai lavoratori utilmente inseriti nelle graduatorie già pubblicate a livello territoriale – che siano altresì in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Accordo – di visualizzare le sedi disponibili, nell'ambito della provincia opzionata in fase di presentazione **della domanda di trasferimento in ambito regionale per l'anno 2023**.

L'accesso all'applicativo è disponibile dalle ore 9.00 del 26 gennaio alle 23.59 del 2 febbraio 2024.

Attraverso l'applicativo il lavoratore potrà indicare in ordine di priorità gli uffici di eventuale interesse, riportando nell'apposito spazio da un minimo di un ufficio ad un massimo del numero complessivo di uffici disponibili nell'ambito della provincia nella cui graduatoria risulti inserito.

In coerenza con le previsioni dell'accordo del 20 giugno 2023 gli Operatori Front End (OFE) potranno visualizzare ed indicare, attraverso l'applicativo, sia le disponibilità specifiche di tale figura (**Allegato 1.a**), sia quelle riferite alle figure professionali rientranti nell'ambito sportelleria.

Nel suindicato periodo e fino alla scadenza dello stesso sarà inoltre possibile procedere ad eventuali modifiche

delle scelte già effettuate e salvate nel sistema.

La procedura informatica in parola consente inoltre di formalizzare l'eventuale rinuncia. Il lavoratore che formalizzi la propria rinuncia o non opzioni alcuna scelta o non acceda all'applicativo nei termini previsti sarà considerato rinunciataro relativamente alle specifiche disponibilità oggetto del presente comunicato e attualmente presenti nell'applicativo. In caso di indicazione dell'ordine di priorità solo per alcune delle sedi nell'ambito della provincia, il dipendente verrà considerato rinunciataro rispetto alle sedi non indicate. In seguito alla chiusura dell'applicativo, la scelta espressa da ciascun lavoratore diventerà irrevocabile; pertanto, non saranno prese in considerazione eventuali rinunce che dovessero pervenire successivamente.

L'applicativo procederà quindi automaticamente all'associazione tra le sedi disponibili e i singoli lavoratori, sulla base del relativo posizionamento in graduatoria e delle priorità dai medesimi espresse.

L'associazione della sede al singolo lavoratore, **che sarà visibile a sistema a partire dal 7 febbraio 2024**, determina automaticamente il trasferimento, non più rinunciabile dal lavoratore, che gli verrà comunicata tramite mail.

L'effettiva decorrenza sarà successivamente comunicata dall'azienda, secondo le ordinarie procedure.

La procedura sarà accessibile, utilizzando il proprio account di dominio aziendale, ai seguenti indirizzi:

- se si accede da postazione aziendale: <https://webpers1a.rete.poste/Scelta-Destinazione>;

- se non si accede da postazione aziendale: <https://sceltadestinazione.posteitaliane.it>.

Fermo restando che la scelta delle sedi di interesse, tra quelle disponibili, potrà essere effettuata esclusivamente attraverso l'applicativo accessibile dai suindicati indirizzi, il personale in possesso dei previsti requisiti, ivi compreso quello che risulti assente a qualsiasi ti-

tolo in via continuativa nei periodi sopra indicati, sarà avvertito dalle strutture territoriali di riferimento, tramite mail, all'indirizzo fornito nel modulo di adesione alla mobilità per l'anno 2023.

Eventuali problematiche di accesso all'applicativo informatico dovranno essere segnalate esclusivamente attraverso la propria struttura di Risorse Umane di Riferimento **entro e non oltre le ore 13.00 del 2 febbraio 2024**.

Pertanto, non verranno prese in considerazione segnalazioni effettuate con modalità o tempistiche diverse da quelle sopra indicate.

Il trattamento dei dati personali è effettuato per le finalità connesse alla gestione del rapporto di lavoro, in conformità con l'Informativa Privacy per il personale dipendente, disponibile sulla intranet aziendale al seguente link: <https://posteitaliane.sharepoint.com/sites/NoiDiPoste/SitePages/PosteperTe/Documenti%20e%20modulistica/Privacy.aspx?STZ=intranetmenu>

Roma,
25 gennaio 2024




Sportelleria - Elenco disponibilità per provincia Mobilità Regionale Volontaria

<i>Macro Area</i>	<i>Regione</i>	<i>Provincia</i>	<i>Disponibilità Sportelleria</i>	<i>Disponibilità solo OFE</i>
CENTRO	ABRUZZO	CHIETI	2	
CENTRO	ABRUZZO	L AQUILA	1	
CENTRO	ABRUZZO	PESCARA	1	
CENTRO	ABRUZZO	TERAMO	1	
CENTRO	LAZIO	FROSINONE	1	
CENTRO	LAZIO	LATINA	6	
CENTRO	LAZIO	ROMA	12	
CENTRO	SARDEGNA	NUORO		1
CENTRO	SARDEGNA	ORISTANO	1	
CENTRO	SARDEGNA	SUD SARDEGNA	1	
CENTRO NORD	EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	1	
CENTRO NORD	MARCHE	ANCONA	3	
CENTRO NORD	MARCHE	ASCOLI PICENO		1
CENTRO NORD	MARCHE	PESARO-URBINO	1	
CENTRO NORD	TOSCANA	GROSSETO		1
CENTRO NORD	TOSCANA	LIVORNO	2	
NORD EST	FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA		1
NORD EST	FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	4	
NORD EST	VENETO	PADOVA	11	
NORD EST	VENETO	ROVIGO	2	
NORD EST	VENETO	TREVISO	6	
NORD EST	VENETO	VENEZIA	7	
NORD EST	VENETO	VERONA	2	
NORD EST	VENETO	VICENZA	5	1
NORD OVEST	LIGURIA	GENOVA	1	
NORD OVEST	LIGURIA	LA SPEZIA	1	
NORD OVEST	LOMBARDIA	BERGAMO	1	
NORD OVEST	LOMBARDIA	BRESCIA	1	
NORD OVEST	LOMBARDIA	COMO	1	
NORD OVEST	LOMBARDIA	CREMONA	1	
NORD OVEST	LOMBARDIA	LODI	1	
NORD OVEST	LOMBARDIA	MANTOVA	1	
NORD OVEST	LOMBARDIA	MILANO	3	
NORD OVEST	LOMBARDIA	MONZA BRIANZA	1	1
NORD OVEST	LOMBARDIA	PAVIA		1
NORD OVEST	LOMBARDIA	VARESE	1	
NORD OVEST	PIEMONTE	ASTI	1	
NORD OVEST	PIEMONTE	BIELLA	1	
NORD OVEST	PIEMONTE	NOVARA	1	
NORD OVEST	PIEMONTE	TORINO	3	
NORD OVEST	PIEMONTE	VERCELLI	1	
SICILIA	SICILIA	AGRIGENTO	5	
SICILIA	SICILIA	CALTANISSETTA	3	
SICILIA	SICILIA	CATANIA	3	
SICILIA	SICILIA	ENNA	1	
SICILIA	SICILIA	MESSINA	3	
SICILIA	SICILIA	PALERMO	3	
SICILIA	SICILIA	RAGUSA	1	1
SICILIA	SICILIA	SIRACUSA	2	
SICILIA	SICILIA	TRAPANI	1	
SUD	BASILICATA	MATERA	1	
SUD	CALABRIA	CATANZARO	1	
SUD	CALABRIA	COSENZA	1	
SUD	CALABRIA	CROTONE	1	
SUD	CALABRIA	REGGIO DI CALABRIA	1	
SUD	CAMPANIA	AVELLINO	4	
SUD	CAMPANIA	CASERTA	3	3
SUD	CAMPANIA	SALERNO	5	1
SUD	PUGLIA	BRINDISI	4	1



Sportelleria - Elenco UP disponibili per la sola figura professionale di Operatore di Front End (OFE)

Macro Area	Regione	Provincia	Denominazione UP solo OFE
CENTRO	SARDEGNA	NUORO	TORTOLI
CENTRO NORD	MARCHE	ASCOLI PICENO	MARINO DEL TRONTO
CENTRO NORD	TOSCANA	GROSSETO	FOLLONICA
NORD EST	FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	MONFALCONE
NORD EST	VENETO	VICENZA	ARZIGNANO
NORD OVEST	LOMBARDIA	MONZA BRIANZA	SEREGNO
NORD OVEST	LOMBARDIA	PAVIA	VOGHERA
SICILIA	SICILIA	RAGUSA	VITTORIA
SUD	CAMPANIA	CASERTA	CASTELVOLTURNO
SUD	CAMPANIA	CASERTA	MONDRAGONE
SUD	CAMPANIA	CASERTA	TEANO
SUD	CAMPANIA	SALERNO	MERCATO SAN SEVERINO
SUD	PUGLIA	BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA



Specialista Consulente Finanziario - Elenco disponibilità per provincia Mobilità Regionale Volontaria

Macro Area	Regione	Provincia	Disponibilità
CENTRO	ABRUZZO	CHIETI	2
CENTRO	ABRUZZO	PESCARA	1
CENTRO	LAZIO	FROSINONE	3
CENTRO	LAZIO	LATINA	2
CENTRO	LAZIO	ROMA	3
CENTRO	LAZIO	VITERBO	2
CENTRO	SARDEGNA	NUORO	1
CENTRO	SARDEGNA	SASSARI	1
CENTRO	SARDEGNA	SUD SARDEGNA	1
CENTRO NORD	EMILIA ROMAGNA	RIMINI	1
CENTRO NORD	MARCHE	FERMO	1
CENTRO NORD	MARCHE	MACERATA	1
CENTRO NORD	TOSCANA	AREZZO	1
CENTRO NORD	TOSCANA	FIRENZE	1
CENTRO NORD	UMBRIA	TERNI	1
NORD EST	FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	3
NORD EST	VENETO	ROVIGO	3
NORD EST	VENETO	TREVISO	2
NORD EST	VENETO	VENEZIA	3
NORD OVEST	LIGURIA	SAVONA	1
NORD OVEST	LOMBARDIA	BERGAMO	1
NORD OVEST	LOMBARDIA	BRESCIA	1
NORD OVEST	LOMBARDIA	LECCO	1
NORD OVEST	LOMBARDIA	MILANO	2
NORD OVEST	LOMBARDIA	SONDRIO	1
NORD OVEST	PIEMONTE	BIELLA	1
NORD OVEST	PIEMONTE	CUNEO	1
NORD OVEST	PIEMONTE	TORINO	1
SICILIA	SICILIA	CALTANISSETTA	1
SICILIA	SICILIA	PALERMO	3
SICILIA	SICILIA	RAGUSA	1
SICILIA	SICILIA	SIRACUSA	1
SUD	CALABRIA	CATANZARO	1
SUD	CALABRIA	COSENZA	1
SUD	CAMPANIA	AVELLINO	1
SUD	CAMPANIA	BENEVENTO	1
SUD	CAMPANIA	CASERTA	2
SUD	CAMPANIA	NAPOLI	2



Specialista Consulente Mobile - Elenco disponibilità per provincia Mobilità Regionale Volontaria

Macro Area	Regione	Provincia	Disponibilità
CENTRO	LAZIO	VITERBO	1
NORD EST	VENETO	PADOVA	2

MOBILITÀ REGIONALE e PROVINCIALE 2024 - GRADUATORIE PROVVISORIE

L'Azienda ci ha informato che nella giornata di oggi 31 gennaio 2024 saranno in diffusione le graduatorie provvisorie della Mobilità Regionale e Provinciale 2024. Le graduatorie saranno disponibili nei posti di lavoro, nelle Sedi Sindacali.

Di seguito il Comunicato aziendale e il Modulo osservazioni.



GRADUATORIE PROVVISORIE TRASFERIMENTO VOLONTARIO 2024 AMBITO PROVINCIALE E REGIONALE REGIONE PIEMONTE

Accordo Sindacale Nazionale del 20 giugno 2023
Accordo Sindacale Regionale del 25 luglio 2023

Si comunica a tutto il personale interessato, che sono disponibili le graduatorie provvisorie per la mobilità volontaria in ambito Provinciale e Regionale 2024, redatte secondo i criteri di cui all'accordo sindacale del 25 luglio 2023.

Si informa che è possibile entro e non oltre la data del 02 febbraio 2024, proporre eccezioni e/o osservazioni relative alla propria posizione in graduatoria inviando l'apposito modulo allegato, compilato e firmato ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- per il personale di MP, MIPA e BP: MARU.NO.MOBILITAMP@posteitaliane.it
- per il personale PCL, DTO e Corporate: MARU.NO.MOBILITAPCL@posteitaliane.it

In sostituzione dell'invio tramite posta elettronica delle osservazioni e/o eccezioni alla graduatoria provvisoria, in via del tutto eccezionale e solo per l'anno 2024, sarà possibile utilizzare il numero di fax 02 72570019.

Tali eccezioni non potranno in ogni caso determinare una variazione della provincia di destinazione originariamente richiesta.

Il prossimo 12 febbraio 2024 verranno rese disponibili le graduatorie definitive.

RisorseUmaneOrganizzazione
TrasferimentoVolontarioIndividuale



MODULO OSSERVAZIONI

Graduatorie Provvisorie per il Trasferimento Volontario Individuale Regionale/Provinciale 2024 REGIONE PIEMONTE

Invio entro e non oltre il 02/02/2024

Invio entro e non oltre il 02/02/2024 ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- per il personale di MP, MIPA e BP: MARU.NO.MOBILITAMP@posteitaliane.it
- per il personale PCL, DTO e Corporate: MARU.NO.MOBILITAPCL@posteitaliane.it

In sostituzione dell'invio tramite posta elettronica, in via del tutto eccezionale e solo per l'anno 2024 sarà possibile utilizzare il numero di fax 02 72570019 per l'invio delle osservazioni/eccezioni alle graduatorie provvisorie.

Struttura di appartenenza MP PCL Altre strutture (MIPA, BP, DTO e Corporate)

Cognome e Nome _____ Matricola n° _____

Nato/a a _____ il _____ Recapito cellulare _____

Indirizzo email (aziendale o personale) _____

Ufficio di appartenenza _____ Figura professionale _____

Rispetto alle graduatorie di Mobilità pubblicate in via provvisoria, desidero evidenziare le seguenti difformità rispetto a quanto da me precedentemente dichiarato. In particolare, non ritengo corrispondenti i seguenti elementi:

Mancanza di corrispondenza rispetto ai requisiti di accesso:

- Anzianità di servizio
- Permanenza nella sede di ultima assegnazione

Difformità rispetto alle condizioni familiari da me dichiarate, che evidenzio nuovamente di seguito:

Condizioni familiari al **31 dicembre 2023**:

Coniugato/a–Unito/a civilmente Celibe/Nubile Vedovo/a Divorziato/a

Legalmente Separato/a Convivente more uxorio con figli riconosciuti da entrambi

Coniuge appartenente alle Forze Armate o di Polizia

(operante nella provincia per la quale viene effettuata la richiesta di trasferimento)

N° Figli fino a 8 anni	
N° Figli da 9 a 18 anni	
N° Genitori fiscalmente a carico*	

* per genitore "fiscalmente a carico" si intende il genitore convivente che non dispone di un reddito proprio superiore a € 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili.

RisorseUmaneOrganizzazione

TrasferimentoVolontarioIndividuale

NoidiPoste



Famiglia monoparentale (affidamento congiunto)	
Famiglia monoparentale (affidamento esclusivo)	

Si ricorda che per famiglia monoparentale si intende:

- Unico genitore che ha riconosciuto il/i figlio/i nei modi previsti dall'art. 254 cod. civ.
- Unico genitore che ha adottato il/i figlio/i nei modi consentiti dalla legge
- Divorziato/a o legalmente separato/a con affidamento del/dei figlio/i minore/i
- Vedovo/a con prole di età inferiore a 18 anni

Difformità rispetto all'anzianità di servizio

Difformità rispetto alla presa in servizio

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara, sotto la propria responsabilità, che le informazioni sopra rese e riferite alla propria situazione familiare al 31 dicembre 2023, corrispondono a verità. Il/la sottoscritto/a è, inoltre, consapevole che:

- Poste Italiane si riserva la facoltà di chiedere in qualsiasi momento la documentazione per constatare la veridicità della situazione familiare dichiarata;
- Eventuali dichiarazioni mendaci relative a fatti o stati che siano rese nell'atto di presentazione della domanda, ferma restando da parte dell'Azienda la valutazione della condotta ad ogni effetto di legge e di contratto, determineranno l'estromissione del medesimo dalla graduatoria e l'impossibilità di presentare domanda di mobilità per i successivi tre anni.

(firma del richiedente – indicare per esteso)

_____/_____/_____
(gg) (mm) (aaaa)
data della presentazione della domanda

RisorseUmaneOrganizzazione

TrasferimentoVolontarioIndividuale

NoidiPoste

